

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

9^a COMMISSIONE

(Industria, Commercio interno ed estero, Turismo)

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 1969

(3^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente PIERACCINI

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

Discussione e approvazione:

« Assegnazione di un contributo straordinario al Comitato nazionale per l'energia nucleare » (303):

PRESIDENTE Pag. 13, 14
CAVEZZALI, *relatore* 14

La seduta ha inizio alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Adamoli, Alessandrini, Berlanda, Bernardinetti, Bertone, Brugger, Filippa, Forma, Fusi, Gatto Simone, Mammucari, Minnoci, Moranino, Noè, Pieraccini, Piva, Rossi, Scipioni, Trabucchi e Zannini.

Intervengono i Ministri del commercio estero Vittorino Colombo, del turismo e dello spettacolo Natali e i Sottosegretari per il commercio con l'estero Cattani e per l'industria, il commercio e l'artigianato Lattanzi.

MINNOCCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge: « Assegnazione di un contributo straordinario al Comitato nazionale per l'energia nucleare » (303)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Assegnazione di un contributo straordinario al Comitato nazionale per l'energia nucleare ».

Comunico agli onorevoli senatori che la Presidenza del Senato, aderendo alla richiesta unanimemente formulata dalla Commissione nella scorsa seduta, ha assegnato il disegno di legge, al nostro esame, in sede deliberante.

È pervenuto, inoltre, il parere della Commissione finanze e tesoro che comunica di non aver nulla da osservare.

Dichiaro aperta la discussione generale.

C A V E Z Z A L I , *relatore*. Come ho avuto già occasione di dire durante la discussione effettuata sul provvedimento in sede referente, l'opportunità delle norme sottoposte al nostro esame deriva dalla necessità di provvedere alla copertura delle spese che il CNEN ha effettuato per finanziare la sua attività per l'anno 1968, in quanto l'Euratom non ha iscritto per tale anno alcuno stanziamento per i contratti di ricerca e di associazione con i singoli Paesi membri della Comunità ed ha rinviato altresì l'approvazione del 3° piano quinquennale 1968-72 ad un nuovo esame che dovrà essere svolto entro il 30 giugno 1969.

Ne deriva un giudizio favorevole all'approvazione del disegno di legge, senza il quale si rischia di arrestare l'intera attività di ricerca nucleare in corso in Italia.

Il disegno di legge non pone problemi finanziari provvedendosi alla copertura con lo stanziamento già previsto nel capitolo 5129 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro a favore dell'Euratom, stanziamento che l'Italia non è più impegnata ad effettuare per le decisioni prese dalla Comunità in materia di bilancio.

Con il presente provvedimento non si risolvono, ovviamente, i problemi di fondo: è necessario perciò che il Governo provveda sollecitamente, in riferimento anche ai disegni di legge già presentati ad iniziativa dei Gruppi parlamentari, alla riforma della struttura del CNEN ed alla risoluzione organica di tutti i problemi inerenti alla ricerca nucleare.

P R E S I D E N T E . Poichè, come ricorderete, sul disegno di legge si è già svolto un dibattito in sede referente, se non si fanno

osservazioni, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame ed alla votazione dei singoli articoli di cui do lettura.

Art. 1.

Al Comitato nazionale per l'energia nucleare è assegnato un contributo straordinario per l'anno 1968 di lire 5.000 milioni per il proseguimento delle attività nucleari svolte dall'Ente predetto, dall'Istituto nazionale di fisica nucleare e da altri organismi di ricerca nel quadro di contratti di ricerca o di associazione con l'Euratom, scaduti il 31 dicembre 1967.

(È approvato).

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvederà con una corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo 5129 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1968.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con suoi decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 10,10.